



AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DELLA PROVINCIA DI VITERBO

01100 - Viterbo - Via Igino Garbini,78/a - Tel. 0761/2931 Fax 0761/227303 C.F. 80000910564 - P.IVA - 00061420568

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 1 DEL 07 GEN. 2020

Oggetto: Gestione economico-finanziaria provvisoria per l'esercizio 2020

L'anno duemilaventi, il giorno 7 del mese di gennaio, in Viterbo, nella Sede dell'Azienda,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Nominato con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00309 del 13/12/2019,

VISTO il bilancio di previsione dell'esercizio 2019, approvato con propria Deliberazione n. 9 del 02/04/2019;

VISTE le Variazioni al Bilancio di Previsione 2019 approvate con Determina del Direttore Generale rispettivamente n. 229 del 11/07/2019 e n. 368 del 02/12/2019;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Ente, si sarebbe dovuto approvare il bilancio di previsione per l'anno 2020 entro la data del 30/11/2019, previo parere del Collegio dei Revisori;

VISTA l'attenzione da parte dell'Organo di verifica, sulla modifica introdotta all'articolo 14, della Legge Regionale numero 30 del 2002, con l'inserimento del nuovo comma 2bis (modifica apportata dalla L.R. nr. 9/2017, attraverso l'articolo 3, comma 2, lettera c) che recita testualmente "Le Aziende sottopongono il bilancio di esercizio a certificazione da parte di un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro";

PRESO ATTO di quanto affermato ed indicato nei Verbali del Collegio Sindacale n. 309 del 22/03/2019 e n. 312 del 07/06/2019 relativamente alla necessità di una propedeutica acquisizione di certificazione del Bilancio dell'Ente da parte di società di revisione Legale iscritta nell'apposito registro in funzione delle

disposizioni introdotte al comma 2 bis), dal novellato articolo 14 della Legge Regione Lazio numero 30 del 2002 prima di procedere alla approvazione del Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2018 e nello specifico quanto riportato dal seguente stralcio del suddetto Verbale n. 312:

"...Si avvia un sereno confronto fra il Collegio scrivente e i vertici apicali dell'azienda ATER Viterbo nelle persone del D.G. Avv. Fabrizio Urbani e del Commissario Straordinario Ing. Ivan Grazini, al termine del quale, le parti convengono sulla necessità (dettata da obbligo normativo) che l'ATER di Viterbo proceda con la nomina di una società di revisione legale iscritta in apposito registro che certifichi il bilancio 2018 (e seguenti) dell'Ente.

Prende la parola il Direttore Generale dell'ATER Viterbo Avv. Fabrizio Urbani, il quale, abbracciando la discussione del secondo punto posto in discussione – in continuità con quanto prospettato dal Collegio Sindacale in più verbali, rappresenta – a suo parere – la necessità di arrivare alla Certificazione del Bilancio 2018 dell'ATER di Viterbo, attraverso dei passaggi intermedi di seguito rappresentati e che, ove ciò sia possibile, detti passaggi verranno esperiti con l'assistenza, la consulenza e l'ausilio della stessa società di revisione che si andrà a individuare e nominare a mezzo di apposita determina. Le fasi che lo stesso D.G. prevede di ultimare - entro e non oltre il 31 di ottobre 2019- sono le seguenti:

1) Migrazione dal Programma ad altro software e/o modifiche dell'attuale, al fine di arrivare a un sistema che consenta e preveda, l'integrazione delle varie funzionalità di gestione, l'inserimento e il controllo dati, coordinato e univoco fra l'Ufficio contabilità e bilancio e l'ufficio utenza.

2) Valutazione dell'impatto possibile sul conto economico e sullo stato patrimoniale del bilancio di esercizio dell'Ente, rappresentato della nuova norma di valutazione e vendita da parte delle ATER degli immobili misti in relazione all'esercizio di prelazione e alla valutazione del prezzo di cessione.

3) Ricognizione voci Patrimoniali attive e passivi dell'ATER di Viterbo soprattutto – ma non solo – in relazione alla rappresentazione dei crediti per canoni di locazione rappresentati in bilancio.

L'ultima fase, enucleata a seguire, verrà predisposta entro il termine massimo del 30 novembre 2019.

4) Certificazione del Bilancio di esercizio dell'ATER Viterbo chiuso al 31.12.2018 da parte di società di revisione iscritta in apposito registro e predisposizione di tutte le relazioni e i documenti da allegare allo stesso.

Il Collegio condivide quanto prospettato dal Direttore Generale e, (nel rispetto dei termini massimi dallo stesso indicati del 31 ottobre 2019 e del 30 novembre 2019, che condurranno alla certificazione del Bilancio di esercizio 2018 dell'Ente ATER Viterbo), ritiene che l'approvazione del Conto Consuntivo della Ater di Viterbo, afferente l'esercizio da chiudere al 31.12.2018, (non approvato entro i termini prescritti dall'articolo 23, comma 1 dello Statuto), possa essere ulteriormente differito - per le attività propedeutiche da svolgere e per le ragioni ampiamente argomentate nella parte del presente verbale che precede – fino alla data massima e ultima del 31 ottobre 2019.

Nei trenta giorni successivi, quindi entro il 30 novembre 2019, il Collegio rimane in attesa di ricevere il Bilancio di esercizio 2018 dell'ATER Viterbo, certificato dalla società di revisione legale all'uopo incaricata e corredato di tutti gli allegati obbligatori al medesimo documento, al fine di poter predisporre anche la propria relazione."

VISTA la Determina del Direttore Generale n. 241 del 18 luglio 2019 con cui è stato affidato il servizio di revisione legale e certificazione bilanci consuntivi alla Società Mazars Italia Spa;

CONSIDERATA l'indeterminatezza del valore relativo agli ammortamenti ed ai crediti la cui entità sarà rilevabile solo in fase di rendicontazione finale;

RITENUTO che per quanto sopra non è possibile programmare, da parte degli Uffici, impegni di spesa attendibili non avendo contezza di come chiuderanno le varie voci di Bilancio relative all'esercizio 2018;

CONSIDERATO che, per le motivazioni sopra esposte non è stato possibile procedere all'approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2020;

RITENUTO per tali motivi necessario dover rinviare l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2020;

RAVVISATA la necessità di dover provvedere in merito alla gestione economico-finanziari dell'Ente fino all'approvazione del bilancio previsionale dell'esercizio 2020;

RITENUTA l'opportunità, nelle more dell'approvazione del bilancio di Previsione da parte dell'organo amministrativo:

- Di consentire esclusivamente una gestione provvisoria della spesa, nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio preventivo approvato, limitata all'assolvimento di obbligazioni tassativamente regolate dalla legge o da contratti in corso di validità, al pagamento delle spese di personale, di debiti relativi a spese di competenza dell'esercizio precedente, di canoni, imposte e tasse, provvedimenti giurisdizionali esecutivi ed, in generale, limitata alle operazioni di gestione ordinaria necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;
- Di consentire, comunque, per ciascun stanziamento approvato con il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2019, l'effettuazione di spese e pagamenti in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel medesimo Bilancio deliberato per l'anno 2019, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge e da contratti o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.

RITENUTO di dover provvedere in merito;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Generale;

DELIBERA

- Di autorizzare, fino all'approvazione del Bilancio di Previsione 2020, la gestione economico-finanziaria provvisoria del programma di spesa dell'Ente;
- Di consentire l'effettuazione di spese di competenza dell'esercizio in corso in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel Bilancio deliberato per l'anno 2019, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge e contratti in corso di validità o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- Di consentire, comunque, previa corretta procedura di liquidazione, il pagamento di debiti relativi a spese di competenza dell'esercizio precedente nei limiti degli stanziamenti di competenza;
- Di stabilire che l'effettuazione di ogni spesa nell'esercizio 2020, sia limitata alle operazioni necessarie per il normale e corretto svolgimento dell'attività istituzionale e comunque nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente;



- Che il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2020 tenga conto, nella quantificazione degli stanziamenti di spesa, delle spese effettuate nel periodo di gestione provvisoria.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Ing. Ivan Grazini

